



[s0phía]



Durante la presentazione della club house e della prima parte del percorso, il sindaco è tornato sulla questione espropri

«Non si discute: sarà **golf** a 18 buche»

Franceschi: «O i proprietari si mettono d'accordo o questo progetto ha la massima priorità»

Domenica 4 Gennaio 2009,

Cortina

Un campo da **golf** d'estate, una pista per lo sci di fondo d'inverno, sostanzialmente sullo stesso percorso: è questa la novità di Cortina, presentata ieri dai promotori della nuova struttura.

«Abbiamo iniziato a fare un campo da **golf** -conferma Giorgio Carrero, presidente dell'Associazione **golf** Cortina- e a metà strada ci siamo chiesti perché non fare anche una pista per lo sci di fondo, visto che i terreni sono gli stessi. Così abbiamo interrato le condotte per l'innevamento artificiale. Avremo, sin dalla prossima stagione invernale, una bella pista, disegnata da gente molto esperta, con la possibilità di essere omologata dalla Fisi, per accogliere gare, oltre che per essere a disposizione dei soci, degli ospiti, dei maestri di sci di fondo con i loro allievi. Pensiamo, con tutto questo, di dare un contributo in più al paese».

Mentre si stanno completando le prime nove buche, si guarda avanti.

«Crediamo che le diciotto buche siano un dovere nei confronti dei nostri soci - sostiene Carrero- e delle autorità di Cortina che ci hanno sostenuto. Un campo a nove buche è un mezzo campo da **golf**. Se poi Cortina vorrà avere un campo di valore internazionale, per organizzare gare importanti, bisognerà pensare di farne altre nove, per arrivare a ventisette».

Intanto è stata creata una commissione scientifica per l'ambiente, presieduta da Luca Piccolomini, che avrà lo scopo di salvaguardare quell'angolo della valle.

«Siamo stati indicati come distruttori dell'ambiente e questo mi indispettisce - obietta Carrero- perché non lo siamo. Abbiamo invece attuato, con i nostri lavori, un buon recupero di questo territorio, che era degradato».

Il sindaco Andrea Franceschi, in visita al campo, conferma che l'amministrazione comunale potrebbe intervenire qualora non si riuscisse a trovare un accordo sui terreni per le seconde nove buche.

«Nell'ultimo consiglio comunale abbiamo inserito un emendamento per cui i terreni, pur essendo di proprietà privata, ricoprono un interesse pubblico. Potenzialmente potrebbe accadere che il Comune, un domani, decida di espropriare quelle aree, qualora non venga trovato un accordo. Naturalmente la nostra speranza è che tra i privati cittadini, proprietari, e la società che sta portando avanti il progetto del **golf** venga trovato l'accordo, su basi eque, giuste e che la cosa possa andare avanti sui binari della correttezza. Se così non fosse, noi siamo disposti a fare un atto molto forte, per una località come Cortina, ma necessario, perché qui dobbiamo assolutamente invertire il trend e dare servizi ai turisti che vengono da noi».

In quanto allo stato dell'arte dei lavori, Luigi Pompanin Dimai, presidente della società Cortina srl, spiega: «Abbiamo realizzato sette delle prime nove buche, e sono già state inerbate. Le altre le completeremo fra maggio e giugno. Abbiamo presentato la richiesta di ampliare il bacino di raccolta dell'acqua, che ci richiederà del tempo. La nostra speranza è di aprire ad agosto, ma molto dipenderà dalle condizioni del tempo. La club house è al tetto, ma lì è tutto più semplice, si tratta soltanto di erigere una costruzione. In quanto ampezzano, sono fiero di un'opera immersa nel paesaggio della conca, che allungherà le stagioni estive e che creerà turismo, da maggio a ottobre, importante per favorire la ricettività».

Marco Dibona

data di pubblicazione
ed. Belluno - 04.01.2009

Il Gazzettino